

Parrocchia B.V. del Carmine
Udine

RECITA del ROSARIO per i DEFUNTI
2 novembre 2019

CANTO D'INGRESSO: TU QUANDO VERRAI (al n. 12, prime due strofe)

SALUTO DEL CELEBRANTE

- Nel nome del Padre ...
- Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, sia con tutti voi.

PRESENTAZIONE

Siamo qui stasera per ricordare i nostri cari defunti, per esprimere loro riconoscenza e per ricordarli all'amore di Dio.

La preghiera del Rosario che faremo ci nutre di speranza pensando ai nostri cari che non sono più in mezzo a noi: ci aiuterà a vederli nella luce di Dio, a sentirli vivi, accanto, ancora con noi. Ci aiuterà in questo la meditazione sui misteri gloriosi che ci ricordano la felicità, la gloria che Dio ha concesso a Gesù e a Maria.

Stasera vogliamo pregare anche per le persone della nostra famiglia parrocchiale, conoscenti e non, che ci hanno lasciato, in particolare quelli di questo ultimo anno.

Vogliamo anche pregare stasera per chi ha subito un lutto di recente, per chi non è riuscito a colmare il vuoto lasciato dal proprio caro, per chi ha ancora la ferita aperta per la perdita di un proprio familiare. La preghiera del Rosario porti loro conforto, consolazione, speranza.

SPEIGAZIONE DEL SEGNO

Al centro dell'altare sono poste delle candele che con il loro colore richiamano i misteri che mediteremo durante il rosario: il bianco della luce sfolgorante del giorno di Pasqua, l'azzurro del cielo in cui ascende Gesù, il rosso del fuoco dello Spirito che infiamma i cuori d'amore, il verde della speranza che la sorte di Maria sia il futuro per tutti noi, il violetto della regalità che manifesta la maternità eterna di Maria.

Insieme alle candele è acceso anche il cero pasquale, segno visibile della luce di Cristo che con la resurrezione ha vinto la morte aprendo per tutti le porte della vita in pienezza. È quella luce che rischiara la notte del cuore di dolore di chiunque ha perso una persona amata e che chiama tutti reciprocamente a consolazione.

RECITA DEL ROSARIO

O Dio, vieni a salvarci.

Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria.

PRIMO MISTERO: La Resurrezione di Gesù
(viene accesa la candela bianca)

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 20, 11-16)

¹¹Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹²e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. ¹³Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto". ¹⁴Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. ¹⁵Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". ¹⁶ Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbuni!" - che significa: "Maestro!".

La perdita della persona amata è un dolore che pare insopportabile. Piangiamo ma le lacrime non riescono a lenire la profonda sofferenza di un legame che si è spezzato. Siamo come Maria Maddalena accanto alla tomba e non sappiamo ricordare che solo la fede nella resurrezione può consolarci perché riafferma che l'amore è più forte della morte e spalanca l'eternità alle nostre relazioni. Chi abbiamo amato resta accanto a noi in modo misterioso, con una presenza amorevole che è segno del più grande amore che Dio ha per ogni uomo.

Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

SECONDO MISTERO: L'Ascensione di Gesù (viene accesa la candela azzurra)

Dal Vangelo di Luca (Lc 24, 28-32)

²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?".

La nostra vita è spesso un cammino irto di difficoltà e di eventi dolorosi che ci affaticano. Viviamo una debolezza che getta ombre sul futuro, nel quale non riusciamo a scorgere la luce dei cambiamenti. Come i discepoli andiamo con il cuore gravato dal dolore, desiderando conforto e aiuto. Ecco, accorgendocene solo dopo, Gesù ci soccorre nel pane e nel vino dell'Eucarestia e ci offre un incontro sempre nuovo, capace di portare sempre gioia e vita. Nella fede sappiamo che la sua salita al cielo è garanzia del futuro di bene e che camminiamo sicuri con lui accanto verso la felicità.

Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

TERZO MISTERO: La Pentecoste (viene accesa la candela rossa)

Dagli Atti degli Apostoli (At ,1-5)

¹ Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. ² Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. ³Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. ⁴Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: "Guarda verso di noi". ⁵Ed egli si

volve a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. ⁶Pietro gli disse: "Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!". ⁷Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono ⁸e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio.

Viviamo gli uni accanto agli altri, ma spesso i nostri occhi non sanno riconoscere nelle persone che incontriamo un dono di Dio. Dallo Spirito Santo ci giunge la sapienza che ci permette di andare oltre le apparenze e di riconoscere nell'altro un fratello, di amarlo e di volere per lui il bene. È lo Spirito effuso da Cristo dopo la Resurrezione a donarci quella capacità di amare che diventa solidarietà con chi soffre. La fede può darci la forza di testimoniare l'amore proprio come Pietro e Giovanni, di circondare d'amore chi piange perché il cammino nella vita sia più leggero.

Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

QUARTO MISTERO: L'assunzione di Maria (viene accesa la candela verde)

Dal libro dell'Apocalisse (Ap 12,1)

¹Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. ²Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. ³Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso (...). Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. ⁵Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono.

La realtà più volte pare ingannarci: sofferenza, malvagità, violenza sembrano essere vittoriose sul bene che ciascuno compie, sulla verità che svela ipocrisie e mediocrità, sulla solidarietà che guida alla giustizia. Eppure la vita e l'amore sono sempre più forti. A Maria è stata data la possibilità di rivelare agli uomini che è ragionevole sperare nel futuro, è destinato al successo chi si impegna per il bene dell'umanità. La sua assunzione è garanzia che la vittoria sul male e sulla morte è certa, in Cristo che li ha crocifissi, per sempre.

Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

QUINTO MISTERO: Maria Regina (viene accesa la candela violetta)

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 2, 1-5)

¹Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". ⁴E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". ⁵Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Per noi la festa è sempre sinonimo della gioia della convivialità, del godere della presenza e della parola degli altri. Dio ci offre sempre la sua Parola come il Padre che educa, Cristo è divenuto la Parola che ha sperimentato la nostra vita, lo Spirito è la sapienza della Parola che

ci conduce verso la vita in pienezza qui ora e nel domani dell'eternità. Essere docili alla Parola significa sapere, come Maria, accogliere e realizzare la personale chiamata. Ma anche far sì che la nostra gioia sia di tutti, che la famiglia umana sia fraternità nell'amore che non conosce più dolore.

Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

CANTO: SALVE REGINA (al n.28)

RICORDO DEI PARROCCHIANI DEFUNTI NELL'ANNO

LITANIE DEI SANTI

Con le litanie, affidiamo a Maria, assunta in cielo e già risorta con Gesù, i nostri cari defunti e Lei, sia per noi, speranza di resurrezione.

Signore, pietà.	Signore, pietà
Cristo, pietà.	Cristo, pietà
Signore, pietà.	Signore, pietà
Cristo, ascoltaci.	Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.	Cristo, esaudiscici
Santa Maria,	prega per loro.
Santa Madre di Dio,	prega per loro.
Santa Vergine delle vergini,	prega per loro.
Madre di Cristo,	prega per loro.
Madre della Chiesa,	prega per loro.
Madre della divina grazia,	prega per loro.
Madre purissima,	prega per loro.
Madre castissima,	prega per loro.
Madre sempre vergine,	prega per loro.
Madre immacolata,	prega per loro.
Madre degna d'amore,	prega per loro.
Madre ammirabile,	prega per loro.
Madre del buon consiglio,	prega per loro.
Madre del Creatore,	prega per loro.
Madre del Salvatore,	prega per loro.
Madre di misericordia,	prega per loro.
Vergine sapiente,	prega per loro.
Vergine degna di onore,	prega per loro.
Vergine degna di lode,	prega per loro.
Vergine potente,	prega per loro.
Vergine clemente,	prega per loro.
Vergine fedele,	prega per loro.
Specchio della santità divina,	prega per loro.
Sede della Sapienza,	prega per loro.
Causa della nostra letizia,	prega per loro.
Dimora dello Spirito Santo,	prega per loro.
Dimora colma di gloria,	prega per loro.
Dimora consacrata a Dio,	prega per loro.
Rosa mistica,	prega per loro.

Gloria della stirpe di Davide,	prega per loro.
Vergine potente contro i male,	prega per loro.
Splendore di grazia,	prega per loro.
Arca della nuova alleanza,	prega per loro.
Porta del cielo,	prega per loro.
Stella del mattino,	prega per loro.
Salute degli infermi,	prega per loro.
Rifugio dei peccatori,	prega per loro.
Consolatrice degli afflitti,	prega per loro.
Aiuto dei cristiani,	prega per loro.

Regina degli Angeli,	prega per loro.
Regina dei Patriarchi,	prega per loro.
Regina dei Profeti,	prega per loro.
Regina degli Apostoli,	prega per loro.
Regina dei Martiri,	prega per loro.
Regina dei veri cristiani,	prega per loro.
Regina delle Vergini,	prega per loro.
Regina di tutti i Santi,	prega per loro.
Regina concepita senza peccato originale,	prega per loro.
Regina assunta in cielo,	prega per loro.
Regina del Rosario,	prega per loro.
Regina della famiglia,	prega per loro.
Regina della pace.	prega per loro.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	abbi pietà di noi.

ASPERSIONE

Riceviamo ora l'acqua della benedizione.

Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del nostro Battesimo, che ci ha fatto tuoi figli ed eredi della gloria futura.

PREGHIERA CONCLUSIVA

Dio della vita e dell'amore, Ti presentiamo i nostri fratelli e sorelle che ci hanno preceduto nella fede e dormono il sonno della pace. Accogli nella tua bontà i nostri defunti, e tutti i giusti che in pace con te hanno lasciato questo mondo. Ammettili a godere la luce del tuo volto, e rendili partecipi della risurrezione del tuo Figlio, quando trasformerai i nostri corpi mortali a immagine del suo corpo glorioso. Lo chiediamo a te insieme a Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE e congedo

Dio, creatore e Padre, che nella risurrezione di Gesù ha dato ai credenti la speranza di risorgere, ci conceda la sua benedizione. *Amen.*

Cristo, che ci ha aperto la via al cielo nella sua morte, doni a tutti i defunti la luce e la pace eterna. *Amen.*

Lo Spirito Consolatore sia vicino ad ogni uomo che soffre per la morte dei suoi cari e conceda a tutti noi di godere un giorno della felicità piena nella casa del Padre. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, e Figlio e Spirito Santo discenda su di noi e rimanga sempre in mezzo a noi. *Amen.*

CANTO FINALE: **SANTA MARIA DEL CAMMINO** (al n.30, prima e quarta strofa)